

---

DOCUMENTO UNICO  
VALUTAZIONE DEI RISCHI  
DA INTERFERENZA  
(DUVRI PRELIMINARE)

*Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. 9  
aprile 2008, n. 81*

**STAZIONE APPALTANTE:**

AZIENDA SANITARIA LOCALE AL

***Oggetto della Gara:***

FORNITURA QUINQUENNALE DI GAS MEDICINALI AIC,  
DI GAS MEDICINALI F.U.,  
DI GAS TECNICI E DI LABORATORIO,  
COMPRESI I SERVIZI DI GESTIONE E MANUTENZIONE  
DELLE CENTRALI DI STOCCAGGIO E DI PRODUZIONE FARMACI  
E LA RELATIVA RETE DI DISTRIBUZIONE  
OCCORRENTI ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA:

**area coordinamento interaziendale 5**  
ASL AL ALESSANDRIA  
ASL AT ASTI  
ASO ALESSANDRIA

---

---

## 1. NORMATIVA

### **Art. 26 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione)**

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;  
2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

(Arresto da due a quattro mesi o ammenda da 1.000 a 4.800 euro il datore di lavoro - dirigente)

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

(Arresto da due a quattro mesi o ammenda da 750 a 4.000 euro il datore di lavoro – dirigente)

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

(Arresto da due a quattro mesi o ammenda da 1.500 a 6.000 euro il datore di lavoro – dirigente)

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e fornitura. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

(Arresto da due a quattro mesi o ammenda da 1.500 a 6.000 euro il datore di lavoro – dirigente)

---

---

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

(Arresto da due a quattro mesi o ammenda da 1.500 a 6.000 euro il datore di lavoro – dirigente)

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA).

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori compa rativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al

---

---

costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro<sup>7</sup>.

(Sanzione amministrativa pecuniaria da 100 a 500 euro per il datore di lavoro, il dirigente e per ciascun lavoratore)

---

---

## 2. PREMESSA

Il presente documento di valutazione dei rischi dovuti alle possibili interferenze tra i vari attori della gara in oggetto è stato redatto preventivamente in “FASE RICOGNITIVA” nel momento della pubblicazione dello stesso da parte della ASL AL (stazione appaltante per conto anche delle altre aziende della Area di Coordinamento Interaziendale 5 ASL AT e ASO AL – di seguito A.I.C. 5) e che sarà di riferimento per la stessa stazione appaltante e per le altre sopra citate prima dell’inizio lavori, in riferimento all’art. 26 del D.Lgs. 30 aprile 2008, n°. 81 al fine di:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento, tra tutte le parti interessate: Datori di Lavoro della Ditta Aggiudicatrice, Direttori Generali delle AA.SS. della AIC 5 con i rispettivi Responsabili del S.P.P., nell’attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull’attività oggetto dell’appalto;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti tutti i lavoratori;
- garantire il reciproco scambio di informazioni in merito a tali misure;

La ASL AL pertanto, con il presente documento, redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una **valutazione ricognitiva** dei possibili rischi standard relativi alla tipologia della prestazione.

Le AA.SS. interessate, compresa la ASL AL stazione appaltante ad aggiudicazione avvenuta e prima dell’inizio dell’esecuzione, dovranno se ricorrono le condizioni, integrare il presente documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletata la gara per il servizio di fornitura gas medicali e manutenzioni, redigendo pertanto un singolo DUVRI SPECIFICO.

Il singolo DUVRI SPECIFICO dovrà essere allegato agli specifici contratti di appalto.

---

---

### **3. OGGETTO DELL'APPALTO**

La gara ha per oggetto l'affidamento della fornitura di «Oggetto\_gara\_» a favore delle Aziende Sanitarie afferenti alla A.I.C. 5

Pertanto: la distribuzione e la fornitura dei gas medicinali AIC, dei gas medicinali F.U., di altri gas, dei gas tecnici e di laboratorio, compresi i servizi di gestione e manutenzione delle centrali di stoccaggio e di produzione farmaci e la relativa rete di distribuzione - gestione, presso i Presidi Ospedalieri e la rete territoriale delle Aziende Sanitarie: A.S.L. Alessandria, A.S.L. Asti e A.S.O. Alessandria

### **4. DATI IDENTIFICATIVI DELL'ENTE APPALTANTE E DEI SOGGETTI PRESSO I QUALI DEVE ESSERE ESEGUITO IL CONTRATTO**

#### **A.I.C. 5:**

#### **4.1) A.S.L. ALESSANDRIA**

Datore di Lavoro – Direttore Generale	Dott.
R.S.P.P.	Dott.
Medico Competente	Dott.:

#### **4.2) A.S.L. ASTI**

Datore di Lavoro – Direttore Generale	Dott.
R.S.P.P.	Dr.
Medico Competente	Dr

#### **4.3) A.S.O. ALESSANDRIA**

Datore di Lavoro – Direttore Generale	Dott.
R.S.P.P.	Dr
Medico Competente	Dott.

---

---

## 5. GESTIONE DEL DOCUMENTO

### I. Redazione:

Direttore Generale della ASL AL	Dott. Paolo Marforio
Responsabile del Procedimento	Dott.ssa Lucia Carrea

### Verifica:

Direttore Generale ASL AT	Dott.
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Ing.

Direttore Generale ASO AL	Dott.
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Ing.



---

## **6. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO, LAVORAZIONI ED AREE INTERESSATE**

La presente gara ha per oggetto la fornitura di «Oggetto\_gara\_» e seguenti del Capitolato Speciale di appalto di seguito riepilogati:

Forniture di prodotti

- a) la fornitura dei gas medicinali e tecnici nelle quantità necessarie alle attività sanitarie e l'erogazione senza discontinuità dei gas richiesti presso ogni singola utenza (posti letto, apparecchiature, ambulatori, laboratori, ecc.);
- b) la messa a disposizione dei recipienti criogenici e dei vari recipienti mobili, pronti all'uso, (bombole, bombolette, pacchi bombole, dewar) conformi alla normativa vigente, al fine di permettere la fornitura di cui al punto precedente;
- c) la fornitura di un idoneo stock di contenitori portatili di ossigeno dotati di dosatori integrati con visualizzazione del contenuto residuo del farmaco) e di contenitori fissi idonei per il rifornimento degli stessi (con remunerazione dei consumi effettivi in base ai corrispettivi di aggiudicazione);
- d) la fornitura dei materiali e pezzi di ricambio necessari alla manutenzione ordinaria delle centrali di produzione aria e vuoto (filtri antibatterici, filtri olio ecc. ) così come prescritto nei relativi libretti di manutenzione di tutti gli apparecchi utilizzati;
- e) la fornitura degli accessori per l'impianto di distribuzione (flussimetri, vasetti di raccolta per impianto del vuoto, filtri ecc.) necessari all'erogazione dei gas presso ogni singola utenza (posti letto, apparecchiature, ambulatori, laboratori, ecc.) nelle quantità necessarie alle attività sanitarie.

Erogazione di servizi logistici

- f) l'espletamento del servizio di movimentazione bombole presso i vari reparti ad eccezione della ASL AT;
- g) l'implementazione di un sistema informativo che permetta ai responsabili del Servizio Farmacia la completa tracciabilità delle consegne ed allocazione dei lotti farmaceutici consegnati ai vari punti di utilizzo interni alla Stazione Appaltante.

Erogazione di servizi di analisi di qualità dei gas

- h) l'esecuzione di controlli analitici qualitativi (determinazione titolo del gas medicinale ) e quantitativi (determinazione impurezze) dell'ossigeno medicinale, secondo quanto prescritto nelle monografie della Farmacopea Europea Farmacopea 7.0, recepita nella Farmacopea Ufficiale Italiana XII ed., e successive integrazioni immediatamente a valle delle sorgenti di alimentazione e nei punti ritenuti critici e/o maggiormente distanti dalle sorgenti di alimentazione;
- i) l'esecuzione di controlli analitici qualitativi (determinazione titolo del gas medicinale ) e quantitativi (determinazione impurezze) dell'aria medicinale autoprodotta in sito, secondo quanto prescritto nelle monografie della Farmacopea Europea Farmacopea 7.0, recepita nella Farmacopea Ufficiale Italiana XII ed., e successive integrazioni immediatamente a valle delle sorgenti di alimentazione e nei punti ritenuti critici e/o maggiormente distanti dalle sorgenti di alimentazione. Fatti salvi gli interventi di manutenzione/fermo impianto che, come previsto dalla normativa, richiedono specifici ulteriori controlli.

Erogazione di servizi di gestione e manutenzione

j)

l'attivazione di un servizio di controllo degli stati di funzionamento e degli allarmi relativi alle centrali gas medicinali, , con attivazione di interventi di emergenza;

k) il servizio di reperibilità 24 ore su 24, 365 giorni l'anno con pronto intervento in caso di necessità; la Ditta Aggiudicataria dovrà assicurare la presenza tempestiva (nel più breve tempo possibile) di mezzi tecnici e personale specializzato per il ristabilimento delle condizioni normali di funzionamento;



l) la manutenzione preventiva e correttiva , con personale espressamente coordinato e dedicato alla gestione, delle centrali gas medicinali, vuoto, aria compressa medicinale, evacuazione gas anestetici, e della rete fissa di distribuzione sia primaria che secondaria.

Erogazione di servizi per l'utilizzo e la disponibilità in sicurezza dei gas

m) la redazione e consegna del Documento di Gestione Operativa dell'impianto di distribuzione dei gas medicinali;

n) la redazione e consegna del piano dei rischi relativo alla fornitura, installazione ed utilizzo delle strutture, impianti, dispositivi e gas oggetto del presente appalto con particolare riferimento ad utenti esterni e interni coinvolti;

o) la redazione e consegna del piano di emergenza relativo alla fornitura, da cui si evincano le procedure, mezzi e risorse da utilizzare in caso di eventi eccezionali o non fornitura;

p) lo svolgimento di corsi di formazione con qualificazione legalmente riconosciuta (ECM) al personale della Stazione Appaltante sull'utilizzo dei gas medicinali in ambito ospedaliero;

q) il rilievo informatico della rete di distribuzione dei gas medicinali;

r) l'implementazione di un sistema informativo a garanzia dell'informazione continua, sistematica e programmata, ai responsabili tecnici e della sicurezza e della farmacia sullo svolgimento delle attività di manutenzione, sullo stato delle centrali di stoccaggio ed erogazione dei gas medicinali e sullo stato e la rintracciabilità dei recipienti mobili, con messa a disposizione di portale internet per l'accesso riservato a tutte queste informazioni;

s) la fornitura ed il corretto dimensionamento degli stoccaggi di riserva ed emergenza di ossigeno e di aria – in bombole da 40 lt. da allocare nei locali appositamente a ciò destinati -finalizzati a garantire un'adeguata autonomia degli stessi pari o superiore alle 72 ore (con remunerazione dei consumi effettivi in base ai corrispettivi di aggiudicazione);

t) la realizzazione di interventi migliorativi sugli impianti esistenti.

A puro scopo informativo si elencano al successivo punto 7 alcuni rischi presenti nei luoghi di lavoro delle AA.SS. aderenti al presente appalto

## 7. POTENZIALI RISCHI DA INTERFERENZA PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO ED INTRODOTTI DALL'ATTIVITA' DEL COMMITTENTE – MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

rischio	Indice di rischio B = basso M = medio A = alto	Misure di prevenzione e protezione
<p><b>Agenti biologici</b> Per rischio da agenti biologici si intende la potenziale esposizione (per ingestione, contatto cutaneo e percutaneo, inalazione) ad agenti biologici (microrganismi, colture cellulari ed endoparassiti umani) che potrebbero provocare infezioni. Al fine di poter garantire il più elevato livello di sicurezza per gli addetti, il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutti i reparti e servizi dell'azienda ed in ogni caso laddove possa avvenire una contaminazione accidentale direttamente mediante materiale infetto o potenzialmente infetto (es. sangue o altro materiale biologico contaminato con sangue) od indirettamente entrando in contatto con materiali contaminati. Il rischio da agenti biologici è prettamente specifico dell'attività sanitaria, ma la popolazione lavorativa principalmente esposta risulta quella degli operatori sanitari mentre il personale non sanitario e gli operatori dell'appaltatore presentano un livello di esposizione ridotto od accidentale.</p>	<p><b>In generale:</b> A = alto Area di Malattie Infettive, <u>Sale Operatorie</u>, Pronto Soccorso M = medio Reparti di degenza, diagnosi e cura, servizi sanitari B = basso ambulatori</p> <p><b>Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti</b></p>	<p>Il personale esterno che accede ai locali dell'Azienda Sanitaria per effettuare interventi e lavori di qualsiasi tipo, deve preventivamente informarsi dal responsabile dell'attività sui potenziali rischi di agenti biologici che possono essere presenti nell'ambiente in cui va ad operare. L'accesso alle aree classificate con rischio ALTO (ad es. Malattie Infettive, <u>Blocchi Operatori</u>, Pronto Soccorso...) deve essere sempre concordato e programmato con i responsabili di reparto/servizio e di conseguenza autorizzato. Occorre attenersi alle misure di sicurezza previste dai protocolli aziendali, utilizzando i DPI previsti dagli stessi. Considerare sempre che, trattandosi di aree sanitarie, non si può escludere la possibile presenza di presidi sanitari potenzialmente contaminati (es. aghi) e/o materiale di medicazione accidentalmente ed impropriamente abbandonati. In caso di incidente, seguire l'apposita procedura predisposta dall'Azienda Sanitaria. <b>I DPI e gli indumenti da sala operatoria saranno forniti dalla sala operatoria ospitante.</b></p>
<p><b>Agenti chimici generale</b> All'interno delle Aziende Sanitarie vengono utilizzate sostanze chimiche pertinenti alle operazioni da effettuare. Si tratta in alcuni casi di prodotti infiammabili (es. disinfettanti), irritanti, corrosivi, nocivi e tossici. Il rischio di esposizione per le persone esterne è tuttavia remoto (esposizione accidentale).</p>	<p><b>In generale:</b> <b>A = alto</b> Laboratori, impianti depurazione acque, centrali termiche, officine, settori endoscopici, farmacia M = medio <u>Sale operatorie</u> <b>B = basso</b> Reparti di degenza, diagnosi e cura, servizi sanitari</p> <p><b>Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende</b></p>	<p>Il personale esterno che accede ai locali dell'Azienda Sanitaria per effettuare interventi e lavori di qualsiasi tipo, deve preventivamente informarsi dal responsabile dell'attività sui potenziali rischi di agenti chimici che possono essere presenti nell'ambiente in cui va ad operare e sulle eventuali misure di prevenzione e protezione da attuare. Gli operatori esterni non devono manipolare sostanze e preparati dell'Azienda Sanitaria. Gli operatori sanitari devono conservare i prodotti chimici in contenitori chiusi, evitando di lasciarli incustoditi. In caso di incidente, seguire l'apposita procedura predisposta dall'Azienda Sanitaria</p>

<p><b>Aggressioni</b> Una possibile esposizione al rischio di aggressioni verbali ed, al limite, fisiche si può verificare nel rapporto con l'utenza in situazioni particolarmente delicate ovvero in caso di reazioni improvvise ed incontrollate da parte di utenti/visitatori/addetti.</p>	<p><b>aderenti</b></p> <p><b>In generale:</b> A = alto Psichiatrie, Pronto Soccorso M = medio Attività di front-office B = basso <u>Altro</u></p> <p><b>Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti</b></p>	<p>Mantenere sempre un comportamento educato e controllato; in caso di degenerazione della situazione, fare intervenire le guardie giurate (ove presenti) e/o le Forze dell'Ordine. Segnalare eventuali incidenti al personale del reparto.</p>
<p><b>Apparecchi di sollevamento</b> Qualora l'attività preveda l'utilizzo di ascensori o montacarichi o monta lettighe a servizio dei vari fabbricati, è necessario richiamare i principi per un corretto utilizzo degli stessi in relazione alle attività oggetto dell'appalto.</p>	<p><b>In generale:</b> M = medio</p> <p><b>Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti</b></p>	<p>Prestare attenzione alla portata massima dei singoli apparecchi ed alla relativa tipologia (ascensori, monta lettighe, montacarichi per sole merci). Utilizzare solo gli apparecchi indicati dal servizio responsabile dell'appalto in funzione del tipo di trasporto effettuato. Nelle fasi di ingresso ed uscita dalle cabine prestare la massima attenzione agli eventuali dislivelli che possono crearsi rispetto al piano di sbarco. Non urtare con attrezzature mobili (carrelli, ecc.) la porta, la cabina ed altre parti degli impianti di sollevamento onde evitare danni e incidenti. Bloccare con i freni le eventuali attrezzature mobili dotate di ruote (es. carrelli) introdotte in cabina onde evitare possibili schiacciamenti di persone sulle pareti della cabina stessa. Nel caso di blocco durante la corsa, azionare il pulsante di emergenza ed attendere con calma i soccorsi.</p>
<p><b>Elettrocuzione</b> Si può verificare un rischio di interferenza: - in caso di utilizzo scorretto di attrezzature di lavoro alimentate elettricamente - durante le fasi allacciamento agli impianti esistenti - durante la pulizia o manutenzione di attrezzature elettriche varie durante l'utilizzo contemporaneo di attrezzature ad alimentazione elettrica e impiego di abbondanti quantità di acqua.</p>	<p><b>In generale:</b> M = medio</p> <p><b>Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti</b></p>	<p>Il settore elettrico è ben presidiato da norme di legge e di buona tecnica che è necessario osservare. I punti di connessione alla rete devono essere preventivamente autorizzati e concordati con gli uffici tecnici. Prima di connettere qualsiasi apparecchiatura alla rete, occorre verificare lo stato di efficienza delle prese e delle spine. In caso di guasti, difetti, malfunzionamenti, avvisare immediatamente gli uffici tecnici. Non usare prolunghe e prese multiple.</p>

<b>Rischio</b>	<b>Indice di rischio</b> B = basso M = medio A = alto	<b>Misure di prevenzione e protezione</b>
<p><b>Incendio</b> Ubiquitario. L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente catastrofico ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione che non conoscono a fondo gli stabili.</p>	<p><b>In generale:</b> M = medio</p> <p><b>Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti</b></p>	<p>La prevenzione rappresenta comunque l'arma più efficace per controllare il rischio incendio. A tale scopo si elencano alcune elementari prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- osservare scrupolosamente il divieto di fumare e di usare fiamme libere</li> <li>- non utilizzare prodotti infiammabili</li> <li>- non rimuovere o danneggiare i mezzi di estinzione (estintori, idranti)</li> <li>- predisporre idonei mezzi di estinzione in prossimità di luoghi con attività a rischio di innesco (es. saldature)</li> <li>- effettuare la pulizia giornaliera del posto di lavoro</li> <li>- evitare accumuli di materiale</li> <li>- non danneggiare cavi od apparecchiature elettriche</li> <li>- non utilizzare attrezzature elettriche danneggiate</li> <li>- comunicare tempestivamente irregolarità di funzionamento di macchine o impianti</li> <li>- non effettuare interventi di modifica di impianti elettrici se non espressamente autorizzati ed in possesso delle necessarie abilitazioni</li> <li>- non ostruire le aperture di ventilazione delle apparecchiature elettriche</li> <li>- non ostruire il passaggio lungo le vie di esodo od ostacolare l'apertura e la chiusura delle porte antincendio</li> <li>- in caso di emergenza, attenersi alle indicazioni ed ai piani di emergenza forniti da ogni Azienda</li> <li>- segnalare ogni anomalia al responsabile di appalto.</li> </ul>
<p><b>Rischi di carattere meccanico</b></p>	<p><b>In generale:</b></p>	<p>Prestare la massima attenzione durante la movimentazione di materiale e persone.</p>

<b>(punture, urti, colpi, impatti, abrasioni ecc.)</b> Ubiquitario e dovuto alla presenza di molteplici attività di lavoro, movimentazione di persone e merci.	<b>M = medio</b> Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti	
<b>Investimento</b> La movimentazione di materiali e persone avviene a piedi, tramite attrezzature su ruote o con mezzi motorizzati. Il transito soprattutto nelle parti comuni potrebbe esporre i lavoratori dell'appaltatore al rischio di investimento.	<b>In generale:</b> M = medio Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti	Gli automezzi che accedono alle vie di transito devono procedere a passo d'uomo, mantenendo adeguate distanze di sicurezza. Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche o luminose ed alla segnaletica verticale ed orizzontale. Durante le fasi di carico e scarico merci, deve essere interdetta l'area di lavoro. In caso di necessità deve essere prevista la presenza di uomo a terra per la segnalazione delle manovre e del transito.
<b>Scivolamento/inciampo</b> Un generico rischio di caduta e scivolamento è dovuto alla presenza di scale o dislivelli, ovvero in presenza di pavimentazioni bagnate o ghiacciate.	<b>In generale:</b> M = medio Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti	Segnalare le zone a rischio ed adottare tutti i necessari provvedimenti atti a ridurre i livelli di scivolosità delle superfici.
<b>Spazi di lavoro</b> Il rischio è connesso, in generale, alla scarsa conoscenza del luogo di lavoro.	<b>In generale:</b> M = medio Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti	Prima di accedere alla zona di lavoro, informarsi presso un responsabile di reparto sulla presenza di eventuali rischi particolari e sulle eventuali misure di prevenzione e protezione da intraprendere.

## 8. RISCHI POTENZIALEMNTE INTERFERENTI INTRODOTTI DALLA DITTA AGGIUDICATARIA

Nel caso che la/le ditta/e appaltatrice/i debba/debba eseguire alcuni lavori edili, al fine di espletare correttamente la gara di fornitura e manutenzione dei gas medicali, i lavoratori potrebbero introdurre presso le AA.SS., i seguenti rischi:

<b>Rischio</b>	<b>Indice di rischio</b> B = basso M = medio A = alto	<b>Misure di prevenzione e protezione</b>
<b>Elettrocuzione</b> Si può verificare un rischio di interferenza: - in caso di utilizzo scorretto di attrezzature di lavoro alimentate elettricamente - durante le fasi allacciamento agli impianti esistenti - durante la pulizia o manutenzione di attrezzature elettriche varie durante l'utilizzo contemporaneo di attrezzature ad alimentazione elettrica e impiego di abbondanti quantità di acqua.	<b>In generale:</b> M = medio Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti	Il settore elettrico è ben presidiato da norme di legge e di buona tecnica che è necessario osservare. I punti di connessione alla rete devono essere preventivamente autorizzati e concordati con gli uffici tecnici. Prima di connettere qualsiasi apparecchiatura alla rete, occorre verificare lo stato di efficienza delle prese e delle spine. In caso di guasti, difetti, malfunzionamenti, avvisare immediatamente gli uffici tecnici. Non usare prolunghe e prese multiple.
<b>Rischio per il paziente</b> Possibilità che il personale esterno costituisca una fonte di rischio da agenti biologici per i pazienti, in particolare per i soggetti immunodepressi.	<b>In generale:</b> B = basso Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti	Attenersi scrupolosamente alle indicazioni che verranno date dal personale responsabile di sala operatoria, indossare i DPI e gli indumenti forniti. Vietato eseguire qualsiasi attività diretta sul paziente.
<b>Vibrazioni, Rumore e polveri</b> Dovuto alla necessità di eseguire scavi e piccoli	<b>In generale:</b> M = medio	Attenersi scrupolosamente alle indicazioni che verranno date dal personale del SPP delle AASS interessate dei lavori e, dal proprio RSPP. Indossare

lavori di demolizione nel pavimento o muro. Utilizzo di strumenti quali: demolitore, trapano, ecc. con emissione di vibrazioni, rumore e polveri	<b>Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti</b>	correttamente i DPI e gli indumenti protettivi.
<b>Movimentazione dei Carichi</b> La movimentazione di materiali e delle apparecchiature può avvenire sia manualmente che con l'utilizzo di mezzi di sollevamento. Particolare attenzione deve essere prestata sulla portata delle solette e pavimentazioni. Il trasporto potrebbe causare un cedimento delle strutture.	<b>In generale:</b> A = alto  <b>Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti</b>	Le apparecchiature che accedono dalle vie di transito ai reparti di destinazione devono procedere a passo d'uomo, verificare il carico delle solette mantenendo una distanza di sicurezza. Prestare attenzione a tutti i tipi di segnalazione ed alla segnaletica verticale ed orizzontale. Durante le fasi di carico e scarico merci, deve essere interdetta l'area di lavoro. In caso di necessità deve essere prevista la presenza di personale adeguatamente informato e formato per le procedure e segnalazioni delle manovre e del transito.
<b>Investimento</b> Il transito e la movimentazione sia manuale che con apparecchi di sollevamento, di materiali e strumenti avviene in condizioni di promiscuità dovuta alla presenza dei lavoratori e pazienti delle AASS interessate dai lavori. Il transito soprattutto nelle parti comuni potrebbe esporre i lavoratori dell'appaltatore e delle AASS interessate al rischio di investimento.	<b>In generale:</b> M = medio  <b>Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti</b>	Gli automezzi che accedono alle vie di transito devono procedere a passo d'uomo, mantenendo adeguate distanze di sicurezza. Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche o luminose ed alla segnaletica verticale ed orizzontale. Durante le fasi di carico e scarico merci, deve essere interdetta l'area di lavoro. In caso di necessità deve essere prevista la presenza di uomo a terra per la segnalazione delle manovre e del transito. Seguire scrupolosamente le prescrizioni del SPP delle AASS interessate dai Lavori

## **9. PRESCRIZIONI OPERATIVE, ACCESSI AI SITI DI LAVORO ED EVENTUALE DISPONIBILITA' DI LOCALI CONCESSI IN USO**

Le informazioni relative agli accessi ed ai luoghi di esecuzione del servizio verranno concordati, con il Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione e i tecnici dell'Ufficio Tecnico delle AA.SS. interessate al presente appalto e, riportati nel D.U.V.R.I. definitivo.

Qualora gli accessi avvengano con mezzi motorizzati, essi devono procedere con velocità limitate (a passo d'uomo). Carrelli, transpallets e mezzi per la movimentazione manuale dei carichi dovranno essere condotti con la massima accortezza al fine di evitare investimenti, urti.

## **10. IMPIANTI ED ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DEL COMMITTENTE MESSE A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE**

Le informazioni relative agli eventuali impianti od attrezzature messe a disposizione saranno indicate dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e dai tecnici dell'Ufficio Tecnico delle AA.SS., nel D.U.V.R.I. definitivo.

## **11. MACCHINE ED ATTREZZATURE DELL'IMPRESA APPALTATRICE**

### **A cura dell'appaltatore (applicabile solo per il DUVRI definitivo di ogni singola AA.SS.)**

All'atto della stesura del D.U.V.R.I. definitivo con le AA.SS. l'Appaltatore è tenuto ad indicare le macchine e le attrezzature che intende eventualmente utilizzare per l'esecuzione del contratto, nonché ha dotarsi delle necessarie certificazioni di conformità.

## **12. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

Sarà cura delle AA.SS. integrare con eventuali procedure e protocolli aziendali riguardanti eventualmente aspetti interferenti.

- Procedure e protocolli aziendali riguardanti aspetti interferenti (a cura delle AA.SS. interessate dai lavori, per i DUVRI post-gara).
- Piani di emergenza (a cura delle AA.SS. interessate dai lavori, per i DUVRI post-gara);
- Pronto Soccorso (a cura delle AA.SS. interessate dai lavori, per i DUVRI post-gara).

### **13. MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE**

L'Appaltatore è tenuto a prendere contatti con le AA.SS. interessate al servizio gas medicali, ed in particolare con il Responsabile dell'Esecuzione Contrattuale che verrà indicato ad aggiudicazione avvenuta, anche al fine di redigere, se necessario, il D.U.V.R.I. definitivo con le AA.SS. interessate al servizio gas medicali, cooperando con esso ai fini della sicurezza.

Previsioni di riunioni di coordinamento, flussi informativi, scambio di dati sugli infortuni, ecc. .

### **14. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZE**

I costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze, di cui all'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 81/08, per le diverse lavorazioni di cui all'appalto in oggetto, si possono stimare in costi per:

- 1) Sopralluogo preliminare;
- 2) Tavolo tecnico con il Coordinatore in fase di Progettazione e di esecuzione;
- 3) Riunione di coordinamento con i RSPP della / delle ditte aggiudicatrici e delle AASS interessate ai lavori;
- 4) Informazione / formazione;
- 5) Eventuali misure di prevenzione e protezione da mettere in opera:
  - Separazione/segregazione degli ambienti interni potenzialmente interessati ai lavori con opere provvisorie (pareti in cellophan, armature in legno, cavalletti, ecc.) al fine di evitare il rischio: biologico, chimico, elettrico (siamo all'interno di Presidi Ospedalieri);
  - Separazione/segregazione degli ambienti esterni potenzialmente interessati ai lavori con opere provvisorie, per ridurre il rischio da investimento dei lavoratori e visitatori con mezzi da lavoro (camion, muletto, ecc.).

Per quanto sopra esposto, i costi relativi ai rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono stimati in **€ 21.500,00** così ripartiti .

- |          |            |
|----------|------------|
| • ASL AL | €9.000,00  |
| • ASL AT | €6.000,00  |
| • ASO AL | € 6.500,00 |

---

**15. FIRME**

per il Committente RUP, RSPP della ASL AL , stazione appaltante

Datore di Lavoro – Amministratore Unico Dott. Paolo MARFORIO

Responsabile Unico del Procedimento Dott.ssa Lucia CARREA

---

